



**PROVINCIA
DI REGGIO EMILIA**

**RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2018-2022
(articolo 4 D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 149)**

PREMESSA

La presente relazione viene redatta ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema ed esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Presidente della Provincia non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e, nei tre giorni successivi, la relazione e la certificazione devono essere trasmesse alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicate, entro sette giorni dalla data della certificazione, sul sito internet della Provincia, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia, per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del Tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei conti, ai sensi dell'art. 1, comma 166 e seguenti della Legge n. 266 del 2005. Pertanto i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'Ente.

PARTE I - DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 01/01/2022: n. 524.193 (di cui 258.607 maschi e 265.586 femmine)

1.2 Organi politici

Gli organi di governo, ai sensi dell'art. 1, comma 54 della legge 7 aprile 2014, n. 56 sono:

PRESIDENTE

<i>Nominativo</i>	<i>In carica dal</i>
Zanni Giorgio	31/10/2018

CONSIGLIO PROVINCIALE elezioni del 31/10/2018

<i>Carica</i>	<i>Nominativo</i>	<i>In carica dal</i>
Presidente	Zanni Giorgio	31/10/2018
Consigliere	Aguzzoli Claudia Dana	31/10/2018
Consigliere	Bronzoni Carlo	31/10/2018
Consigliere	Carletti Andrea	31/10/2018
Consigliere	Carletti Elena	31/10/2018
Consigliere	Fantinati Cristina	31/10/2018
Consigliere	Giberti Nico	31/10/2018
Consigliere	Malavasi Ilenia	31/10/2018
Consigliere	Manari Antonio	31/10/2018
Consigliere	Morelli Mariachiara	31/10/2018 – 19/06/2019 (*)
Consigliere	Pavarini Roberta	31/10/2018 – 19/06/2019 (*)
Consigliere	Saccardi Pierluigi	31/10/2018 – 19/06/2019 (*)
Consigliere	Tellini Tania	31/10/2018 – 27/05/2019 (*)
Consigliere	Cavatorti Elisa	surroga dal 18/07/2019 (**)
Consigliere	Monica Francesco	surroga dal 18/07/2019 (**)

(*) A seguito delle elezioni amministrative del maggio 2019 sono cessati dalla carica nei rispettivi enti e pertanto risultano decaduti i Consiglieri provinciali: Tellini, Saccardi, Pavarini e Morelli.

(**) Il 18/07/2019 sono subentrati in surroga i Consiglieri Monica Francesco e Cavatorti Elisa e pertanto da quella data il Consiglio è composto da 10 Consiglieri oltre al Presidente Zanni.

CONSIGLIO PROVINCIALE elezioni del 18/12/2021

<i>Carica</i>	<i>Nominativo</i>	<i>In carica dal</i>
Presidente	Zanni Giorgio	31/10/2018
Consigliere	Aguzzoli Claudia Dana	18/12/2021
Consigliere	Bedogni Francesca	18/12/2021
Consigliere	Carletti Elena	18/12/2021
Consigliere	Fantinati Cristina	18/12/2021
Consigliere	Ganapini Davide	18/12/2021
Consigliere	Giberti Nico	18/12/2021
Consigliere	Malavasi Ilenia	18/12/2021
Consigliere	Monica Francesco	18/12/2021
Consigliere	Montanari Fabiana	18/12/2021
Consigliere	Sassi Elio Ivo	18/12/2021
Consigliere	Signori Marco	18/12/2021
Consigliere	Spadaccini Erica	18/12/2021

ASSEMBLEA DEI SINDACI : composta di diritto da tutti i 42 Sindaci reggiani.

1.3 Struttura organizzativa Organigramma:

Nel corso del mandato del presidente Zanni, il secondo dalla riforma voluta dalla legge Delrio, la Provincia ha avuto una profonda evoluzione.

Se il primo mandato post Delrio (2014-2018) aveva dovuto fare i conti con la perdita di molte funzioni, il dimezzamento del personale e drastiche limitazioni del bilancio, il mandato in scadenza ha visto una parziale ripresa delle attività e del ruolo delle province che, nonostante siano trascorsi 6 anni dal referendum che aveva respinto la riforma costituzionale che ne prevedeva la soppressione, sono ancora in attesa di un intervento normativo che risolva almeno le principali criticità istituzionali, a partire dalla insostenibile differente durata del mandato del presidente e del consiglio. Soprattutto, non sono state risolte le problematiche finanziarie che rendono estremamente fragile la parte corrente del bilancio: gli stessi importanti afflussi di risorse destinate agli investimenti introducono criticità gestionali per la scarsa adeguatezza della struttura chiamata a gestirle.

Nel corso del quadriennio 2018-2022, la Provincia di Reggio Emilia ha significativamente modificato la propria organizzazione in considerazione sia di nuove esigenze interne derivanti di significativi afflussi di risorse destinate agli investimenti, anche precedenti il PNRR, sia per far fronte ai maggiori servizi che la Provincia offre ai comuni del territorio.

Attualmente l'organizzazione dell'ente è articolata in 7 direzioni, due delle quali affidate ad interim:

1. Servizio Affari generali: affidato ad interim al segretario generale;
2. Servizio Bilancio: dirigente di ruolo: dr.ssa Claudia Del Rio;
3. Servizio pianificazione territoriale: dirigente a tempo determinato assunto ex art. 110 c. 1 del d.lgs. 267/2000: arch. Anna Maria Campeol;
4. Servizio programmazione scolastica: affidato ad interim alla dirigente del servizio pianificazione;
5. Servizio Infrastrutture, mobilità sostenibile e patrimonio: dirigente a tempo determinato assunto ex art. 110 c. 1 del d.lgs. 267/2000: ing. Valerio Bussei;
6. Unità speciale per l'edilizia e la sismica: dirigente a tempo determinato assunto ex art. 110 c. 2 del d.lgs. 267/2000: ing. Azzio Gatti;
7. Unità amministrativa speciale per il PNRR e gli investimenti: dirigente a tempo determinato assunto ex art. 110 c. 2 del d.lgs. 267/2000: dr. Stefano Tagliavini

I servizi 5, 6 e 7 sono riuniti nell'area Investimenti e servizi tecnici affidata ad interim al dirigente del Servizio Infrastrutture e mobilità sostenibile

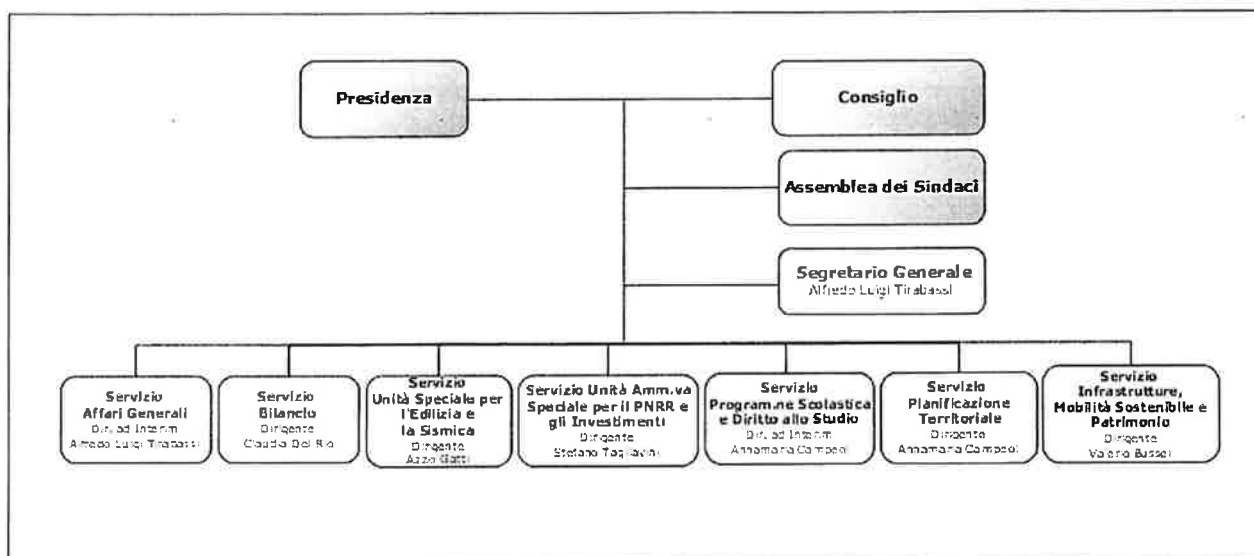
Il segretario generale è il dr. Alfredo L. Tirabassi, in servizio presso l'ente dal 15/03/2015. L'ufficio è convenzionato da metà 2020 con il Comune di Novellara (RE).

I servizi di cui ai precedenti punti 6 e 7 sono stati costituiti nel corso del mandato; contemporaneamente va rilevato che alcuni servizi e attività, presenti nella Relazione 2014-18 non sono più presenti a seguito della progressiva attuazione della riforma Delrio e delle norme attuative della stessa adottate dalla Regione Emilia-Romagna con la LR 13/2015. Tra di essi è utile ricordare le funzioni in materia di agricoltura, attività produttive, ambiente, turismo (trasferite a partire dal 2016), lavoro (trasferita a partire dal 2018) e formazione professionale (trasferita a partire dal 2022).

La tabella riporta la dotazione organica effettiva del personale dell'ente suddiviso per servizio e unità operativa.

Servizi e Funzioni	Situazione al 31/12/2021				
	Dirigenti	P.O. e A. P.	A.S. e art.90 t. det.	Personale assegnato	TOTALE
Servizio Affari generali di cui:	Interim S.G.	3	3	26	32
Segreteria della presidenza			3	1	
Personale		1		3	
Servizi generali		1		12	
Formazione professionale (delega regionale)		1		7	
Ufficio Associato Legalità (personale in comando dal Comune di Reggio E.)				1	
Ufficio Conferenza Socio-Sanitaria (personale in comando dall'A.U.S.L.)				2	
Servizio Bilancio di cui:	1	2		16	19
Bilancio e Contabilità		1		7	
Sistemi Informativi		1		9	
Servizio Pianificazione di cui:	1	2	1	7	11
P.T.C.P. e Paesaggio		1		3	
Urbanistica e Valorizzazione territorio		1		2	
Servizio Programmazione scolastica e diritto allo studio, di cui:	ad interim		1	9	10
Programmazione scolastica			1	4	
Diritto allo studio (delega regionale)				5	
Servizio Infrastrutture di cui:	1	7		76	84
Amministrazione e Contenzioso		1		14	
Vigilanza		1		9	
Patrimonio ed Espropri		1		10	
Progettazione Strade		1		8	
Manutenzione Stradale		2		29	
Prevenzione e gestione dissesti		1		2	
Gestione manufatti				4	
Servizio Unità speciale per l'edilizia e la sismica di cui:	1	2	4	8	15
Edilizia		2		6	
Sismica			4	2	
TOTALE	4	16	9	142	171

Il diagramma sottostante riporta l'organizzazione complessiva al 30/06/2022.



1.4 Condizione giuridica dell'Ente: l'Ente non è stato commissariato.

1.5. Condizione finanziaria dell'Ente: nel periodo del mandato l'Ente non ha mai dichiarato il dissesto finanziario, ai sensi dell'art. 244 del TuoeL, né il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis.

1.6 Situazione di contesto interno/esterno:

La precedente relazione osservava che dopo un triennio particolarmente turbolento e incerto, già con il 2018 si erano visti alcune segnali di ripresa, ad esempio, si era tornati alla triennialità del bilancio e alla possibilità, per quanto limitata, di assumere.

Questi modesti segnali sono stati confermati, negli anni successivi, senza però mai trovare un vero approdo sistematico, sia dal punto di vista finanziario che istituzionale.

A ciò hanno concorso diversi elementi, prima le divergenze interne ai governi circa l'assetto che le province avrebbero dovuto avere dopo il referendum del 2016, poi gli eventi straordinari che hanno accompagnato gli ultimi anni, dalla pandemia alla guerra russo-ucraina. L'attesa che una limitata riforma, promossa dal Ministro degli Interni Lamorgese potesse arrivare in parlamento entro al fine del 2022, ovviando alle principali criticità istituzionali, si è definitivamente infranta contro la crisi del governo Draghi.

Occorre riconoscere che diversi fattori congiurano oramai a relegare la vicenda delle province in un ambito piuttosto ristretto di addetti ai lavori. Se per le amministrazioni comunali, il sistema di istruzione secondaria superiore o il sistema delle imprese di costruzione le Province continuano ad essere un punto di riferimento importante, l'assenza di elezioni dirette a suffragio universale degli organi delle province e la lunga campagna di delegittimazione antecedente e in parte ancora successiva alla riforma Delrio hanno allontanato i cittadini da questa istituzione che svolge, soprattutto nelle regioni più grandi un ruolo essenziale di mediazione e concertazione tra comuni, terzo settore e cittadini, anche associati, e i livelli decisionali di livello superiore, in particolare il sistema delle regioni.

Relativamente alla riforma Delrio, sulla natura e conseguenze, si rinvia alla Relazione di fine mandato 2014-18 di cui si condivide ogni contenuto.

1.6.1. Servizio Affari Generali

Nel corso del mandato e fino al 2022 il Servizio Affari Generali è rimasto sostanzialmente stabile, sia dal punto di vista delle attività che da quello dell'organizzazione interna. Nel 2022 le attività collegate all'Organismo intermedio sono rientrate in Regione, mentre quelle inerenti gare e contratti sono state scorporate e sono confluite nel nuovo Servizio Unità Amministrativa speciale per il PNRR e gli investimenti.

Sono rimaste all'interno del Servizio, quindi i servizi per il personale e l'U.O. Gestione documentale. Nel corso del 2022 è previsto un sensibile incremento delle risorse umane assegnate al servizio personale, che costituiva una significativa debolezza della struttura. Non si segnalano ulteriori criticità. L'assenza di organi come la Giunta o le commissioni consiliari limita e semplifica le attività al servizio degli organi di governo: qualora tale situazione dovesse modificarsi, si renderebbe necessario il potenziamento degli uffici di assistenza agli organi.

1.6.2. Servizio Bilancio

Nel corso del mandato l'attività del Servizio Bilancio si è concentrata sul mantenimento degli equilibri di bilancio, vista la difficoltà conseguente alla diminuzione delle entrate tributarie e al periodo di crisi dovuto alla pandemia da Covid 19. Il ricorso al lavoro agile ha permesso di garantire le attività senza pesanti ripercussioni nella gestione del bilancio.

Tutta l'attività ordinaria di gestione del bilancio è stata svolta nel rispetto della normativa e dei tempi vigenti.

E' continuata la dematerializzazione degli atti contabili, in particolare sono stati messi a regime i pagamenti tramite la piattaforma PagoPa.

Particolarmente impegnativa è risultata l'attività contabile legata ad un consistente piano degli investimenti, sempre in aumento grazie ai fondi regionali e statali, in particolare con riferimento anche alle risorse del PNRR.

Per quanto riguarda la gestione delle società partecipate, si è lavorato in sinergia con il comune di Reggio Emilia in materia di obiettivi assegnati e risultati attesi.

Per quanto riguarda i Sistemi Informativi, nel corso del mandato il personale dell'U.O., ha promosso e supportato le innovazioni procedurali ed organizzative dei servizi dell'Ente, con forte attenzione alla sicurezza informatica dell'infrastruttura e al trattamento dei dati.

Nell'ambito della sicurezza ad esempio è stato attivato il sistema di backup dei dati e delle infrastrutture virtuali presso il datacenter di Lepida e sono state ampliate le tipologie documentali inviate in conservazione al polo archivistico regionale, secondo la normativa nazionale; relativamente ai servizi online, ad esempio sono stati attivati, con la completa dematerializzazione del processo di iscrizione, l'Albo dei fornitori per le aziende esecutrici dei lavori pubblici, per gli operatori economici dei servizi tecnici e degli avvocati accreditati, le autorizzazioni relative ai trasporti, le iscrizioni alle selezioni e ai concorsi.

In particolare dal 2020, in seguito all'emergenza Covid, si è reso possibile il lavoro in modalità agile per tutto il personale dell'Ente e si è garantito lo svolgimento molteplici incontri ed eventi online, che non si sono potuti tenere in presenza a causa dell'emergenza sanitaria, mantenendo alti standard di sicurezza informatica, anche grazie a numerosi interventi formativi tenuti dal personale dell'U.O.

Nel corso del mandato è stata completata l'attività di passaggio, a livello di servizi ed infrastrutture informatiche, dei centri per l'impiego all'Agenzia regionale e si sono mantenuti e costantemente aggiornati, i moduli software per garantire il flusso informativo verso la Regione, relativamente al personale regionale ancora dislocato presso le sedi provinciali.

1.6.3. Pianificazione territoriale

Il mandato è stato caratterizzato da importanti innovazioni legislative con l'approvazione della nuova legge urbanistica regionale, la n. 24/2017, che ha modificato radicalmente sia le procedure che i contenuti dei piani. Il servizio è stato molto impegnato nel risolvere, a favore dei Comuni, numerose criticità nell'applicazione delle nuove norme, fornendo

ausilio giuridico-tecnico ed amministrativo, pur nella terzietà del proprio ruolo. E' stato istituito, con decreto, il CUAV (Comitato urbanistico), nonché l'ufficio di piano avviando il nuovo Piano Territoriale Provinciale. In riferimento agli strumenti urbanistici comunali sono stati decretati oltre 220 pareri in materia di urbanistica, valutazione ambientale strategica e sismica, rispettando la tempistica anche in tempo di Covid_19, nonché 160 pareri di compatibilità territoriale per progetti di natura ambientale. In materia di attività estrattive il Servizio ha espresso il parere di competenza, anche portando ad approvazione consiliare una variante al Piano provinciale delle attività estrattive. Il SIT ha prodotto 278 elaborazioni dei dati geografici digitali del territorio provinciale a favore cittadini, Enti e servizi interni alla Provincia, oltre all'aggiornamento continuo dell'Osservatorio urbanistico. E' proseguita, pur con le difficoltà legate ai tagli di bilancio ed alla carenza di personale, la gestione dei due parchi provinciali, oltre ad intervenire, sia direttamente sia insieme ai Comuni, nella realizzazione degli interventi ordinari e straordinari di riqualificazione ambientale, forestale e messa in sicurezza investendo oltre 267mila euro. Le criticità legate alla carenza di personale (parchi) ed al turn-over (pianificazione), saranno affrontate nel corso del 2022 tramite mobilità interna e concorso pubblico.

1.6.4. Programmazione scolastica e diritto allo studio

La programmazione scolastica ed il funzionamento delle scuole secondarie di secondo grado sono funzioni fondamentali cui si accompagnano quelle delegate relative al diritto allo studio. Durante il mandato si è registrato un aumento della popolazione scolastica delle scuole secondarie di 2° grado, passata dalle 21.613 unità dell'a.s. 18/19 alle 22.423 dell'a.s. 20/21. Tale aumento, reso ancora più critico nel periodo Covid_19 per le regole del distanziamento, ha determinato un incremento del fabbisogno di locali scolastici, in particolare aule, palestre, trasporto. Pertanto si è provveduto a reperire spazi idonei con adeguamenti degli spazi didattici, aule e palestre in locazione, garantendo il servizio di trasporto laddove le palestre fossero ubicate a notevole distanza dalla sede scolastica. La maggior criticità è stata legata alla pandemia; pur tuttavia si è riusciti a garantire il regolare avvio delle lezioni con un rilevante impegno di risorse e di continuo accompagnamento della dirigenza scolastica. All'incremento quantitativo si è aggiunta la complessità derivante dal costante aumento degli alunni disabili che ha comportato ancora più attenzione nel garantire il diritto allo studio e contrastare la dispersione scolastica. A titolo esemplificativo, sono state erogate 5.221 borse di studio, orientati o riorientati 2.117 studenti, proseguite iniziative *ad hoc* come il salone dell'orientamento che ha visto la partecipazione (prima in presenza, poi online) di un totale di quasi 28mila studenti/utenti, assegnati a studenti con fragilità 549 tutor ed erogati ai comuni fondi nazionali per il sostegno di 2.634 studenti disabili, finanziati 81 progetti per le scuole infanzia (3-6). La spesa sostenuta nel corso del mandato è pari a euro 12.840.435,00.

1.6.5. Servizio Infrastrutture e mobilità sostenibile

1.6.5.1 Inquadramento generale

Nel corso del mandato l'attività del servizio si è caratterizzata per una **significativa inversione di tendenza**, rispetto alla situazione di persistente carenza di fondi in conto capitale determinata dai provvedimenti di contenimento della Spesa Pubblica assunti tra il 2014 ed il 2016 (in particolare dai tagli di bilancio e dai provvedimenti di blocco del turnover del personale imposti dalla Legge n.190 del 23/12/2014), che hanno contribuito a generare un **gap manutentivo senza precedenti soprattutto sulle infrastrutture stradali**.

Tale tendenza a partire dal 2018, consolidatasi negli anni attraverso una serie successiva di provvedimenti di assegnazione da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (oggi MIMS) di importanti risorse per la manutenzione delle infrastrutture stradali delle Province, fino ad arrivare alle recenti attribuzioni di fondi del PNRR e del

PNC (conseguenti all'emergenza epidemiologica da COVID-19, che peraltro ha condizionato buona parte del mandato), si è calata in un quadro di debolezza dell'Ente contraddistinto da una **progressiva riduzione del personale in servizio**, frutto del lungo processo di riordino istituzionale conseguente alla Legge 56 del 2014, tuttora non concluso.

Alla complessità del contesto, si è fatto fronte con una serie di azioni per **incrementare l'efficienza, mantenere i servizi all'utenza e ottimizzare la spesa**, attraverso adattamenti della struttura del servizio, concentrando le risorse professionali disponibili sul versante della programmazione e gestione delle procedure (funzioni di RUP) e della rendicontazione agli enti sovra ordinati, esternalizzando per quanto possibile le attività di progettazione e direzione lavori in quanto professionalità reperibili sul mercato.

Nell'ultima parte del mandato si è affrontata la criticità costituita dall'incremento anomalo dei prezzi delle materie prime attraverso una attenta verifica economica della fattibilità degli interventi alla luce dei vari provvedimenti di compensazione emanati dal Governo.

1.6.5.2 Manutenzione stradale e sviluppo delle infrastrutture

Nello specifico della **manutenzione della viabilità dell'ente** si è potenziata l'attività sistematica di monitoraggio delle strade e dei manufatti da parte dei Tecnici e Sorveglianti Stradali (anche alla luce delle linee guida ministeriali per la gestione dei ponti), fondamentale sia ai fini della programmazione degli interventi che per risolvere le situazioni maggiormente critiche. L'Accordo Quadro, **per l'attività manutentiva**, è stato individuato ed utilizzato come strumento di semplificazione per il rispetto delle tempistiche ed il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

La ricerca di intese, per il **miglioramento dei livelli di infrastrutturazione e di connessione tra i territori**, si è confermata quale criterio per il costante cofinanziamento delle opere, affidando alle risorse della Provincia il ruolo di volano per progetti rilevanti, che vedono la compartecipazione motivata di Comuni, Regione e altri Enti.

1.6.5.3 Implementazione delle sicurezze ambientali e della persona

Nel corso del mandato si è consolidata l'azione della Polizia Provinciale su due linee di intervento prioritarie:

- vigilanza in materia di caccia e pesca e attuazione dei piani di controllo della fauna selvatica dannosa come da disposizioni regionali;
- controlli sul rispetto del Codice della Strada e assistenza alla circolazione;

Si è cercato di affrontare le **criticità dovute allo scarso organico del corpo**, in rapporto all'estensione di 2293 Km² del territorio provinciale da presidiare, attraverso il **coordinamento della Vigilanza volontaria** (GEV, Associazioni Venatorie, Piscatorie, ecc...) e con la **stipula di convenzioni con gli AA.TT.CC.**

L'impegno nell'assistenza alla circolazione stradale, in sinergia con il personale addetto alla manutenzione stradale, si è reso particolarmente utile in occasione di eventi meteorologici o idrogeologici avversi, o nel fornire appoggio alle attività di ripristino della viabilità a seguito di incidenti stradali, rimozione massi, ecc..

1.6.6. Servizio unità speciale per l'edilizia e la sismica

Servizio associato per le verifiche sismiche

Il servizio è stato istituito nel 2019 e inizialmente si occupava solo di verifiche sismiche. Dal 2021 ha acquisito competenza anche in materia di edilizia scolastica e dal 2022 ha esteso la competenza a tutte le attività edilizie.

In conseguenza dell'incremento delle pratiche edilizie che usufruiscono del "Superbonus 110%" presentate presso i Comuni, sono aumentati i depositi sorteggiati per il controllo a campione (gen-giu 2021: **71** depositi sorteggiati; gen-giu 2022: **163** depositi sorteggiati, pari a un incremento del **135%**); nonostante il continuo e solerte impegno, questo incide

sui tempi istruttori e potrebbe causarne un ulteriore rallentamento; si potrebbe pensare a rafforzare la struttura mediante un incremento di organico, anche per un periodo definito, tenuto conto anche del connesso incremento dei rimborsi forfettari percepiti (circa +30% tra i primi 6 mesi del 2021 e i primi 6 mesi del 2022).

Gestione del patrimonio immobiliare

il Servizio sconta la mancanza di risorse con la conseguenza di dover eseguire spesso successivi interventi a seconda delle possibilità presenti, non potendo invece intervenire con un unico intervento più complesso e coordinato, si rileva inoltre la criticità costituita dalla non completa sostituzione della vecchia UO Patrimonio storico costituita da un architetto e un geometra con l'attuale composizione costituita solamente da una sola unità rappresentata da un architetto (che è anche impegnato sul fronte Edilizia scolastica), la contromisura per questo si può individuare nell'ulteriore rafforzamento del personale.

Gestione del patrimonio edilizio provinciale e Gestione delle strutture edilizie dell'educazione e dell'ente. Riqualificazione energetica del patrimonio immobiliare

L'appalto dei servizi di manutenzione finalizzato alla realizzazione di parte dei lavori di manutenzione del patrimonio immobiliare, l'erogazione dei beni e dei servizi necessari a mantenere le condizioni di comfort degli edifici nel rispetto delle vigenti leggi in materia di uso razionale dell'energia, di sicurezza e salvaguardia dell'ambiente, prevedendo nel contempo il miglioramento del processo di trasformazione e di utilizzo dell'energia in conformità ai CAM, sconta nell'ultimo periodo le difficoltà legate alle conseguenze della pandemia e ai rincari dei carburanti, sono necessarie più risorse economiche.

Edilizia scolastica

il Servizio di Edilizia scolastica sconta il lungo periodo di carenza di risorse sia economiche sia di organico cui sono state soggette le Province. Da un anno a questa parte la situazione, a seguito delle nuove assunzioni, è migliorata, ma bisogna ricordare parimenti l'arrivo dell'enorme flusso di finanziamenti relativi all'Edilizia Scolastica rilevanti sia come numero che come importo e che comportano una conseguente ragguardevole quantità di appalti da bandire, seguire e rendicontare con tutte le attività amministrative collegate che ne derivano (sopralluoghi, controlli subappalti, iterazioni con Enti terzi etc...) tale importante flusso economico, non ultimo il PNRR, richiede un riproporzionamento del personale del servizio che, nonostante le ultime assunzioni si trova sempre in difetto numerico.

Si è cercato di far fronte mediante l'esternalizzazione delle prestazioni professionali relative a progetti complessi per concentrare le forze sulla manutenzione e sugli incarichi di responsabilità del procedimento.

Ulteriori criticità sono da ricercare nella gestione a livello superiore dei finanziamenti che non hanno una precisa programmazione e sono soggetti a linee guida per l'utilizzo che, se pubblicate, nella maggioranza dei casi entrano in vigore a lavori già iniziati con il rischio di non poter definire a priori una corretta impostazione dell'intervento, per non parlare dei diversi portali di rendicontazione che generano un ulteriore sperpero di forza lavoro.

Dal punto di vista della manutenzione edilizia, lavoro che si svolge praticamente al servizio delle scuole, oltre all'ormai ripetuta carenza di organico, si registra una forte preoccupazione per i rincari che interesseranno la gestione calore che subirà un fortissimo aumento al quale, vista la consistenza, si deve ancora capire come far fronte.

1.6.7. Servizio unità amministrativa speciale per il PNRR e gli investimenti.

Il Servizio è stato istituito ed avviato ad inizio 2022 per far fronte alla gestione amministrativa dei finanziamenti del PNRR e più in generale per meglio professionalizzare e concentrare tutte le attività di supporto amministrativo alla realizzazione e gestione degli investimenti. Nella direzione è confluita anche la Stazione Unica Appaltante cui aderiscono

circa una ventina di Comuni.

Il recente avvio del Servizio rende difficile una valutazione congrua delle possibili criticità. L'incremento delle unità di personale disponibile appare comunque congruo rispetto ai compiti affidati al servizio.

1.6.8 Area Investimenti e servizi tecnici

L'area è stata istituita ad inizio 2022 per meglio coordinare le attività del Servizio Infrastrutture, Mobilità Sostenibile e Patrimonio, del Servizio Unità speciale per l'edilizia e la sismica e del Servizio Unità amministrativa speciale per il PNRR e gli investimenti, con il compito principale di coordinare la programmazione finanziaria degli investimenti e la loro realizzazione.

L'attività principale è stata finalizzata alla programmazione e al coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma dei lavori previsto dal D.Lgs. 50/2016, con riferimento alle funzioni fondamentali dell'ente. Il programma viene redatto sulla base di un quadro esigenziale che scaturisce da una ricognizione generale. A fronte delle esigenze complessive la programmazione nei vari anni è stata dimensionata in funzione delle risorse economiche che potevano essere realisticamente reperite, essenzialmente attraverso trasferimenti da Enti sovraordinati o con alienazioni.

Alla stessa area fa capo anche il coordinamento del piano biennale dei servizi e forniture. In generale nel corso del mandato l'attività è stata orientata a completare opere programmate da tempo e ritenute indispensabili per il territorio e a garantire la programmazione di interventi con il fine prioritario di garantire la sicurezza delle strade, delle scuole superiori e degli edifici dell'ente, compatibilmente con le risorse messe a disposizione.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del Tuel.

Anche in questo mandato presidenziale l'unico parametro obiettivo di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale positivo è stato quello relativo alla "sostenibilità dei debiti finanziari – indicatore 10.3", pari al 22% del 2021 e quindi sempre superiore al limite del 15%, nonostante dal 2011 la provincia non abbia più contratto mutui.

Questo è dovuto al fatto che le entrate correnti al denominatore dell'indicatore sono diminuite in maniera più consistente rispetto al valore del numeratore dato dal debito residuo che continua a diminuire.

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa:

STATUTO

Lo Statuto della Provincia di Reggio Emilia, proposto dal Consiglio provinciale con deliberazione n. 30 del 25/06/2015 e definitivamente approvato dall'Assemblea dei Sindaci con deliberazione n. 5 del 22/07/2015 ha subito un'unica modifica proposta dal Consiglio provinciale con deliberazione n. 10 del 16/04/2019 e definitivamente approvata dall'Assemblea dei Sindaci con deliberazione n. 5 del 09/05/2019.

Successivamente non si sono resi necessari ulteriori interventi correttivi o integrativi.

NUOVI REGOLAMENTI APPROVATI (2018-22)

1) Regolamento per il funzionamento del consiglio comunale approvato con deliberazione del Consiglio provinciale n. 21 del 17/12/2020 in vigore dall'1/01/2021. Il regolamento è stato completamente rivisto ed è stato abrogato il precedente, dovendo recepire le diverse modalità di funzionamento conseguenti alla riforma Delrio.

2) Nel corso del mandato sono stati più volte modificati il Regolamento per il Reclutamento del personale e il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi per tenere conto sia dell'evoluzione normativa, sia delle variabili situazioni operative ed organizzative.

2. Attività amministrativa.

2.1.Sistema ed esiti controlli interni: il Consiglio provinciale ha adottato con deliberazione n. 31 del 18/04/2013 il Regolamento sui controlli interni, che può essere esaminato nella sua interezza sul sito internet della Provincia.

Sulla base della vigente disciplina sui controlli degli Enti Locali, sono individuate le seguenti tipologie di controlli interni:

a. controllo di regolarità amministrativa e contabile, finalizzato a garantire la regolarità, la legittimità e la correttezza dell'azione amministrativa;

b. controllo di verifica degli equilibri finanziari consistente nel controllo costante e concomitante degli equilibri generali di bilancio secondo quanto stabilito dalla normativa vigente;

c. controllo di gestione finalizzato a verificare l'efficacia, l'efficienza, l'economicità dell'azione amministrativa e ad ottimizzare il rapporto tra costi e risultati;

d. controllo della qualità dei servizi erogati diretto ad evidenziare le dimensioni effettive della qualità dei servizi e delle prestazioni erogate, attraverso la misurazione della soddisfazione percepita dagli utenti;

e. controllo strategico finalizzato a valutare l'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei piani, programmi ed altri strumenti di determinazione dell'indirizzo politico;

f. controlli sugli organismi partecipati finalizzato a verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità degli stessi tramite l'affidamento di indirizzi ed obiettivi gestionali e la qualità dei servizi erogati.

Organo di controllo importante dell'amministrazione è il Collegio dei Revisori dei Conti. Nel mandato si sono avvicendati tre Collegi diversi: il primo è scaduto in data 10/09/2018, il secondo è scaduto in data 22/09/2021 e il terzo, tuttora in carica, è stato nominato dal 23/09/2021 per il triennio 2021-2024.

A. Controllo di regolarità amministrativa

Il controllo sulla regolarità amministrativa su delibere e determine viene svolto dai singoli dirigenti, attraverso un esame preventivo degli atti amministrativi, nonché dall'organo di audit interno, composto dal segretario generale, dal dirigente del servizio bilancio e dal responsabile dell'avvocatura provinciale, che effettua un controllo successivo di regolarità amministrativa con tecniche di campionamento casuale semplice.

Nella complessiva valutazione della regolarità degli atti sottoposti a controllo si è tenuto conto, in particolare, degli elementi sotto riportati:

- evidenza dell'oggetto dell'atto
- rispondenza a norme e regolamenti;
- adeguatezza della motivazione generale dell'atto;
- rispetto normativa trasparenza e privacy;
- correttezza dei riferimenti normativi;
- qualità e comprensibilità dell'atto;
- presenza del visto di regolarità contabile;
- integrazione dell'atto con la procedura cui pertiene.

Il segretario predisponde, con periodicità trimestrale, un verbale delle verifiche effettuate, con l'indicazione, fra l'altro, delle modalità di scelta del campione, della tipologia e del numero degli atti controllati, e, raggruppati per tipologie, delle irregolarità, anche formali, riscontrate. Detta relazione specifica anche le raccomandazioni, i suggerimenti e i consigli, le iniziative assunte sugli atti riscontrati irregolari e propone le azioni positive per migliorare la qualità dei provvedimenti. La relazione è trasmessa al Presidente della Provincia e ai dirigenti.

B. Controllo sugli equilibri finanziari

Il controllo sugli equilibri finanziari ha la finalità di accertare e verificare che l'attività economico-finanziaria e gestionale dell'ente sia svolta nel rispetto delle norme che regolano il concorso degli enti locali agli obiettivi di finanza pubblica e le norme di attuazione dell'art. 81 della Costituzione.

Le verifiche sugli equilibri generali di bilancio e sul rispetto dei vincoli di finanza pubblica, con particolare riferimento al pareggio di bilancio, sono state effettuate nei termini di legge e comunque più di una volta all'anno, come previsto dal regolamento di contabilità, per garantire una sana gestione del bilancio.

Il controllo sugli equilibri finanziari è svolto sotto la direzione ed il coordinamento del dirigente del servizio bilancio, sotto la vigilanza dell'organo di Revisione e secondo le modalità disciplinate dal regolamento di contabilità ed implica il coinvolgimento attivo degli Organi di Governo, del segretario generale e dei dirigenti secondo le rispettive responsabilità.

2.1.1. Controllo di gestione

L'attività di controllo di gestione è svolta utilizzando quali fonti informative il Bilancio di Previsione, il Piano Esecutivo di Gestione, la contabilità finanziaria ed economica, nonché le informazioni richieste direttamente ai servizi a seconda della materia trattata

Gli strumenti di programmazione permettono la definizione e l'assegnazione degli obiettivi che l'Amministrazione intende raggiungere, dei valori

attesi di risultato, dei rispettivi indicatori e il collegamento tra gli obiettivi e l'allocazione delle risorse.

Per ciascun anno è stato predisposto il referto del controllo di gestione ex art. 198 del TUEL, trasmesso al presidente e inviato alla Corte dei Conti.

Vengono di seguito indicati i principali obiettivi e il livello della loro realizzazione in materia di edilizia scolastica e rete viaria.

a) Edilizia scolastica

Gestione delle strutture edilizie dell'educazione : gestione degli interventi di manutenzione ordinaria, finalizzati al mantenimento in sicurezza ed efficienza del patrimonio scolastico; gestione calore finalizzata a garantire il comfort ambientale con particolare attenzione alla riduzione del consumo di energia nonché di emissione di gas climalteranti; monitoraggio periodico degli edifici finalizzato a garantire la fruizione in sicurezza degli stessi; gestione della prevenzione infortuni e della sicurezza nei luoghi di lavoro; rilevazione del grado di soddisfazione dell'utenza attraverso acquisizione di questionario di gradimento attraverso la gestione del c.d. "Global service" per circa 25.000.000,00€ suddivisi dal 2019 al fine 2023, di questa unità inoltre la gestione di circa 5.300.000,00 € di cui finanziamenti specifici MIUR la gestione dell'emergenza covid per circa 1.400.000,00€ e la gestione delle manutenzioni straordinarie finanziate dal Decrteo 13/2021 successivamente ricadute nel PNRR per circa 2.600.000,00 €.

Unità speciale edilizia scolastica grandi interventi: L'attività si concentra sul completamento di 9 interventi di nuova costruzione o di adeguamento o miglioramento sismico di edifici scolastici iniziati nelle precedenti annualità 2019-2020 di importo complessivo di circa 21.000.000,00 € e loro rendicontazione e sulla progettazione e realizzazione di altri 9 interventi di nuova costruzione o adeguamento o miglioramento sismico dell'importo di ulteriori 20.000.000,00 derivanti in parte dalle risorse del PNRR €, al fine di garantire il mantenimento di adeguati livelli di qualità edilizia e di sicurezza con l'esecuzione degli interventi programmati di cui al Decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca n. 607/2017, DM28/2020, DM 13/2021, DM 217/2021, DM 192/2021.

Si è inoltre appena avuta notizia del finanziamento della nuova palestra adiacente l'Istituto Motti di via Gastinelli per 3.312.000,00€ ex DM 343/2021 cui si dovrà concorrere con ulteriori 188.000,00€.

Si prefigge inoltre l'aggiornamento del Piano Triennale Regionale 2018-2020 degli interventi di edilizia scolastica di competenza della Provincia e delle relative attività di coordinamento assegnate dalla Regione Emilia Romagna, nonché di attività di supporto alle unità operative che si occupano di gestione della manutenzione edilizia. L'obiettivo nasce dall'esigenze prioritaria di sicurezza da raggiungere in tutti i fabbricati scolastici, secondo le norme vigenti in materia sismica, di comfort ambientale, di contenimento energetico, di funzionalità e fruibilità. In alcuni casi per mantenere il livello raggiunto, in altri per migliorarlo.

Si rilevano difficoltà nella già citata gestione a livello superiore dei finanziamenti che non hanno una precisa programmazione e sono soggetti a linee guida per l'utilizzo che, se pubblicate, nella maggioranza dei casi entrano in vigore a lavori già iniziati con il rischio di non poter definire a priori una corretta impostazione dell'intervento, per non parlare dei diversi portali di rendicontazione che generano un ulteriore sperpero di forza lavoro. Inoltre il particolare periodo storico iniziato con la pandemia COVID-19 e proseguito con il rincaro dei materiali e in ultimo il conflitto russo-ucraino ha notevolmente rallentato e reso difficoltoso il procedimento sia di esecuzione che di progettazione dei vari interventi, si sconta anche in questo segmento la criticità della carenza delle risorse economiche.

b) Interventi sulla rete viaria

Manutenzione stradale

Nel corso del mandato è proseguita l'esecuzione di interventi di manutenzione ordinaria e straordinari, compatibilmente con le risorse assegnate, secondo la programmazione predisposta, compresa l'attività delle UU.OO. di Manutenzione Strade inerente il servizio neve ed antighiaccio e l'attività di monitoraggio dei manufatti da parte dei Tecnici e Sorveglianti Stradali. Le principali voci di intervento per mantenere in efficienza la rete stradale, grazie soprattutto ai vari al Piani di finanziamento degli interventi relativi a programmi straordinari di manutenzione della rete viaria di Province e città metropolitane (Decreti del MIT n. 49 del 16/02/2018 e successivi), unitamente alle risorse provenienti dalle alienazioni, dalla Regione Emilia Romagna e dai fondi dell'Agenza di Protezione Civile Regionale, hanno riguardato impegni di spesa in conto capitale per la manutenzione ordinaria e straordinaria finalizzati alla messa in sicurezza delle strade esistenti del Reparto Nord e Sud, secondo la seguente ripartizione:

- Interventi di ripristino e messa in sicurezza del corpo stradale € 37.440.689,19
- Interventi di ripristino dei dissesti e movimenti franosi € 10.862.398,36
- Interventi di messa in sicurezza di ponti e viadotti € 16.538.475,34

Mentre gli impegni di spesa per la manutenzione ordinaria risultano i seguenti:

- Interventi di manutenzione ordinaria (segnaletica, sfalci, ecc.) € 5.712.953,83
- Servizio antighiaccio e di sgombrò neve € 6.258.271,92

Sviluppo delle infrastrutture stradali

Nel corso del mandato è proseguita l'attività finalizzata all'incremento dei livelli di infrastrutturazione, compatibilmente con le attuali difficoltà di reperimento dei finanziamenti comuni a tutti gli enti locali, al fine di ottenere un sistema viario moderno all'altezza delle realtà europee più evolute, caratterizzato da una gerarchia netta tra strade ad alto scorrimento e strade locali.

Tale attività si è concretizzata nella definizione di Accordi e/o Protocolli d'intesa circa il costante cofinanziamento delle opere, affidando alle risorse della Provincia il ruolo di volano per progetti importanti, che vedono la compartecipazione motivata di Comuni, Regione e altri Enti.

Le opere principali che rientrano in questo ambito e per le quali è proseguito il processo d'attuazione come da Piano Triennale delle OO.PP. riguardano: Variante di Fogliano, Collegamento tra variante di Canali e Via del Buracchione, Bretella di collegamento Asse Reggio Correggio con S.P. 50 in località Gazzata in comune di San Martino in Rio, Rotatoria S.Faustino SP50 (Comune Rubiera), Rotatoria tra SP62R e SP2 in località Tagliata (Comune Guastalla), Interventi di messa in sicurezza SP8 - SP486R (Comune Toano), Percorso ciclopedonale in località Zurco sulla SP63R (Comune Cadelbosco Sopra), Messa in sicurezza incrocio a Ponte Vettigano tra Campagnola Emilia e Rio Saliceto, Rotatoria all'intersezione tra Via Stradone Secchia ed SP486R a Castellarano, 1° lotto ciclopedonale su S.P. 72 in località Ghiardo, Completamento ciclopedonale su S.P. 53 a Quattro Castella, Messa in sicurezza della intersezione tra S.P. 37 e Via Castellana, Messa in sicurezza dell'intersezione tra via Chiesa e S.P.62R a Brescello, Messa in sicurezza intersezione tra SP47 e Via Canolo a Correggio, 1° lotto della variante di Calerno (rotatoria tra SP111 e Via Razza), Rifunionalizzazione e messa in sicurezza della S.P.513R nel tratto ricadente in Comune di Vetto al km 41+600 - 1° lotto, Rotatoria all'incrocio tra la S.P. 22, via Pietro Nenni e Via Dante Alighieri in località Barco di Bibbiano.

2.1.3. Valutazione delle performance

I principi di programmazione e valutazione della performance del D.Lgs 152/2009 sono stati recepiti con una modifica al Regolamento sull'ordinamento generale degli Uffici e Servizi, definendo criteri e metodi.

Con decreto n. 340 del 27/12/2018 è stato approvato il nuovo Sistema per la valutazione e la misurazione della performance, che ha fornito un quadro unitario sia alla valutazione dei diversi livelli di personale, sia per le differenti finalità.-

Per maggiori informazioni sul sito istituzionale della Provincia (www.provincia.re.it) nella sezione amministrazione trasparente è pubblicata tutta la documentazione relativa alla valutazione delle performance.

2.1.4. Controllo strategico

Il controllo strategico viene realizzato analizzando i report sullo stato di attuazione del Peg, che viene predisposto dal servizio Bilancio, conformemente alle verifiche predisposte da ciascun dirigente di servizio, come stabilito nel regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi.

Viene effettuata una valutazione sullo stato di attuazione dei programmi, analizzando sia la congruenza che gli scostamenti, utilizzando, quale strumento di monitoraggio le verifiche sullo stato di attuazione del Piano esecutivo di Gestione.

Il monitoraggio dello stato di attuazione dei programmi viene effettuato 3 volte all'anno e gli esiti del predetto monitoraggio confluiscono nella deliberazione di ricognizione dello stato di attuazione dei programmi di cui all'art. 193, comma 2, del TUEL.

In particolare viene deliberata entro il 30 settembre dal Consiglio Provinciale una relazione sullo stato di attuazione del programma ai sensi dell'art. 27 dello Statuto.

Ogni quadrimestre i dirigenti di servizio hanno il compito – regolamentato dall'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi della nostra Provincia - di verificare lo stato di attuazione dei programmi e fornire all'Organismo Indipendente di valutazione e alla Giunta lo stato di attuazione dei programmi e gli effetti dei programmi realizzati sulla spesa corrente e sulle spesa in conto capitale.

Con il controllo strategico viene effettuato anche un monitoraggio periodico dello stato di attuazione delle previsioni, mettendo a raffronto i tempi previsti e quelli di attuazione delle procedure di gestione, utilizzando gli indicatori previsti nelle verifiche periodiche del Peg.

L'ultima verifica ad oggi predisposta riguarda la situazione dei progetti del Peg al 30/04/2022 il cui esito ha evidenziato un andamento delle attività assegnate rispettoso degli obiettivi di mandato sia per quanto riguarda l'utilizzo delle risorse economiche sia per il rispetto dei tempi di svolgimento.

2.1.5. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147-quater del TUEL

L'Ente, come previsto dal Capo IV, art.14 del Regolamento dei controlli interni, adottato in ottemperanza all'art. 147 - quater, comma 2, D. Lgs. 267/2000, definisce annualmente gli obiettivi gestionali per ciascuna società partecipata nella quale la Provincia dispone, anche unitamente ad altri enti pubblici locali, della maggioranza delle quote o delle azioni. Tali obiettivi sono indirizzati a garantire il rispetto, per ciascuna società partecipata, di criteri di qualità, efficacia, efficienza, economicità della gestione e coerenza rispetto alle finalità istituzionali della Provincia.

L'Ente, avvalendosi anche di specifico idoneo sistema informativo finalizzato a rilevare i rapporti finanziari con le società, nonché in particolare la situazione contabile, gestionale ed organizzativa di ciascuna, assicura il monitoraggio periodico sull'andamento delle società partecipate, al fine di individuare eventuali necessarie azioni correttive, qualora si prefigurino significativi riflessi sul bilancio dell'amministrazione provinciale.

Obiettivi comuni alle società partecipate riguardano la trasparenza ed obiettività nel reclutamento del personale e nell'affidamento degli incarichi nonché nella gestione degli affidamenti di opere e servizi, la tendenziale riduzione del numero dei membri di ciascun consiglio di amministrazione, la riduzione dei costi anche attraverso il contenimento dei

compensi, il perseguimento di politiche rispettose della parità di genere nei ruoli previsti all'interno delle società.

PARTE III – SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE.

Il periodo del mandato 2018-2021 ha rappresentato per quanto riguarda la gestione del Bilancio dell'Ente il ripristino della capacità di programmazione finanziaria triennale.

Questo però non ha significato la possibilità di poter predisporre i bilanci in tranquillità e soprattutto con adeguate risorse finanziarie per supportare le funzioni fondamentali dell'ente.

Infatti l'applicazione delle norme di contenimento della spesa pubblica ha mantenuto il flusso dei cosiddetti "trasferimenti negativi", cioè una posizione debitoria della provincia nei confronti dello stato, che viene liquidata attraverso prelievi dell'agenzia delle Entrate a valere sulle riscossioni della RCAuto e dell'IPT.

I bilanci sono stati sempre approvati entro i termini di legge.

Nonostante tutte queste difficoltà la Provincia ha sempre deliberato i rendiconti in avanzo di amministrazione e ha rispettato il pareggio di bilancio, concorrendo al mantenimento degli obiettivi di finanza pubblica nazionale.

Durante questo mandato è stata gestita anche finanziariamente l'emergenza pandemica e, sia nel 2020 che nel 2021, è stato utilizzato l'apposito Fondo per l'esercizio delle funzioni fondamentali (art. 106, D.L. n. 34 del 2020, e successive integrazioni), che ha assicurato all'ente le risorse necessarie, attraverso il ristoro delle minori entrate locali connesse all'emergenza Covid-19 rispetto ai fabbisogni di spesa.

Gli investimenti sono invece stati realizzati grazie alla dismissione di patrimonio provinciale e al reperimento di risorse regionali e statali.

3.1. Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del Bilancio dell'Ente

Entrate	2018	2019	2020	2021	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
Entrate correnti Titoli 1-2-3	57.961.394,97	62.669.823,70	69.757.422,46	61.219.690,26	5,62%
Titolo 4 Entrate in conto capitale	11.902.909,17	8.495.434,62	17.861.788,16	20.373.725,41	71,17%
Titolo 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	12.868,78		3.346,91	-	-100,00%
Titolo 6 Accensione di prestiti					
Totale	69.877.172,92	71.165.258,32	87.622.557,53	81.593.415,67	16,77%

Spese	2018	2019	2020	2021	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
Titolo 1 Spese correnti	49.582.194,08	50.334.631,49	48.452.568,66	49.337.161,31	-0,49%
Titolo 2 Spese in conto capitale	11.149.763,06	11.826.952,02	16.751.263,06	22.549.404,79	102,24%
Titolo 3 Spese per incremento attività finanziarie					
Titolo 4 Spese per rimborso prestiti	10.303.180,50	10.512.935,13	8.433.541,96	9.873.875,10	-4,17%
Titolo 5 Chiusura anticipazioni					
Totale	71.035.137,64	72.674.518,64	73.637.373,68	81.760.441,20	15,10%

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2018	2019	2020	2021	Percentuale di incremento/decre- mento rispetto al primo anno
Titolo 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	8.039.923,55	5.168.346,88	5.573.521,13	6.959.495,17	-13,44%
Titolo 7 Uscite per conto terzi e partite di giro	8.039.923,55	5.168.346,88	5.573.521,13	6.959.495,17	-13,44%

3.2. Equilibrio del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

Equilibrio di parte corrente

	2018	2019	2020	2021
Fpv in entrata di parte corrente	2.642.802,88	2.462.157,53	2.947.660,61	3.515.665,15
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	57.961.394,97	62.669.823,70	69.757.422,46	61.219.690,26
Spese titolo 1	49.582.194,08	50.334.631,49	48.452.568,66	49.337.161,31
Rimborso prestiti	10.303.180,50	10.512.935,13	8.433.541,96	9.873.875,10
Fpv di spesa di parte corrente	2.462.157,53	2.947.660,61	3.515.665,15	2.186.162,50
Differenza di parte corrente	1.743.334,26	1.336.754,00	12.303.307,30	3.338.156,50
Entrate correnti destinate ad investimenti	595.417,28	992.155,07	4.046.926,85	1.550.901,89
Estinzioni anticipate debito			230.000,00	7.584,00
Avanzo utilizzato per spese correnti	4.765.280,50	3.116.735,85	646.679,65	4.140.805,73
risultato di competenza di parte corrente	2.426.528,96	3.461.334,78	9.133.060,10	5.935.644,34
Risorse accantonate di parte corrente stanziata			151.873,19	130.000,00
Risorse vincolate di parte corrente		459.260,48		

				5.235.609,32	2.693.764,10
equilibrio di bilancio di parte corrente	2.426.528,96	3.002.074,30	3.745.577,59	3.111.880,24	
variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto		358.138,42	118.961,83	32.545,50	-
equilibrio complessivo di parte corrente	2.426.528,96	2.643.935,88	3.626.615,76	3.144.425,74	
Equilibrio di parte capitale					
FPV in entrata di parte capitale	10.117.063,39	13.547.557,91	12.324.227,74	15.566.310,50	
Entrate titoli IV- V - VI	11.915.777,95	8.495.434,62	17.865.135,07	20.373.725,41	
Accensione prestiti		-	-	-	
Totale Titoli di entrata conto capitale	22.032.841,34	22.042.992,53	30.189.362,81	35.940.035,91	
Spese titolo II	11.149.763,06	11.826.952,02	16.751.263,06	22.549.404,79	
Spese titolo III					
Fpv di spesa di parte capitale	13.547.557,91	12.324.227,74	15.566.310,50	14.868.520,93	
Entrate correnti destinate ad investimenti	595.417,28	992.155,07	4.046.926,85	1.550.901,89	
Entrate titolo IV utilizzate per estinzione anticipata debito			230.000,00	7.584,00	
Avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale	3.520.068,52	3.358.403,66	2.418.668,18	10.878.757,65	
risultato di competenza di parte capitale	1.451.006,17	2.242.371,50	4.107.384,28	10.944.185,73	
Risorse accantonate in c/capitale stanziare					-
Risorse vincolate in c/capitale		654.474,20	3.594.012,42	9.519.328,20	
equilibrio di bilancio in c/capitale	1.451.006,17	1.587.897,30	513.371,86	1.424.857,53	
variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto					-

equilibrio complessivo in c/capitale	1.451.006,17	1.587.897,30	513.371,86	1.424.857,53
EQUILIBRIO COMPLESSIVO	3.877.535,13	2.398.056,81	4.139.987,62	4.569.283,27

3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo. *

		2018	
Riscossioni in c/competenza	(+)		72.758.112,99
Pagamenti in c/competenza	(-)		57.120.909,46
<i>Differenza</i>	(+)		15.637.203,53
Residui attivi da esercizio di competenza	(+)		5.158.983,48
Residui passivi da esercizio di competenza	(-)		21.954.151,73
<i>Differenza</i>	(+)		-16.795.168,25
Avanzo (+) o Disavanzo (-)			-1.157.964,72
Quota di FPV applicata al Bilancio			12.759.866,27
Impegni confluìti nel FPV			16.009.715,44
Saldo di competenza			-4.407.813,89

		2019	
Riscossioni in c/competenza	(+)		72.337.197,92
Pagamenti in c/competenza	(-)		57.752.819,78
<i>Differenza</i>	(+)		14.584.378,14
Residui attivi da esercizio di competenza	(+)		3.996.407,28
Residui passivi da esercizio di competenza	(-)		20.090.045,74
<i>Differenza</i>	(+)		-16.093.638,46
Avanzo (+) o Disavanzo (-)			-1.509.260,32
Avanzo esercizi precedenti applicato			6.475.139,51
Quota di FPV applicata al Bilancio			16.009.715,44
Impegni confluìti nel FPV			15.271.888,35
Saldo di competenza			5.703.706,28

2020		
Riscossioni in c/competenza	(+)	85.393.712,76
Pagamenti in c/competenza	(-)	50.967.138,22
<i>Differenza</i>	(+)	34.426.574,54
Residui attivi da esercizio di competenza	(+)	7.802.365,90
Residui passivi da esercizio di competenza	(-)	28.243.756,59
<i>Differenza</i>	(+)	-20.441.390,69
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		13.985.183,85
Avanzo esercizi precedenti applicato		3.065.347,83
Quota di FPV applicata al Bilancio		15.271.888,35
Impegni confluiti nel FPV		19.081.975,65
Saldo di competenza		13.240.444,38

2021		
Riscossioni in c/competenza	(+)	77.707.956,88
Pagamenti in c/competenza	(-)	60.646.074,27
<i>Differenza</i>	(+)	17.061.882,61
Residui attivi da esercizio di competenza	(+)	10.844.953,96
Residui passivi da esercizio di competenza	(-)	28.073.862,10
<i>Differenza</i>	(+)	-17.228.908,14
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		-167.025,53
Avanzo esercizi precedenti applicato		15.019.563,38
Quota di FPV applicata al Bilancio		19.081.975,65
Impegni confluiti nel FPV		17.054.683,43
Saldo di competenza		16.879.830,07

Risultato di amministrazione di cui:	2018	2019	2020	2021
Accantonato	2.773.000,00	3.116.113,00	3.372.986,19	3.404.254,54
Vincolato	3.429.798,65	4.395.899,15	10.311.612,55	14.489.157,22
Per spese in conto capitale	287.544,61	213.143,97	171.311,32	170.574,92
Non vincolato	5.994.726,90	4.425.650,57	9.393.070,22	7.695.898,70
Totale	12.485.070,16	12.150.806,69	23.248.980,28	25.759.885,38

3.4 Risultati della gestione: fondo cassa e risultato di amministrazione

descrizione	2018	2019	2020	2021
fondo di cassa al 31 dicembre	42.904.101,09	39.104.393,14	60.235.923,24	60.599.752,69
totale residui attivi finali	8.630.098,91	9.706.770,76	13.751.194,68	18.103.367,39
totale residui passivi finali	23.039.714,40	21.388.468,86	31.656.161,99	35.888.551,27
risultato di amministrazione	12.485.070,16	12.150.806,69	23.248.980,28	25.759.885,38
utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO

3.5 utilizzo avanzo di amministrazione

	2018	2019	2020	2021
avanzo accantonato per spese correnti	190.012,39	15.025,42	14.031,83	51.469,53
avanzo accantonato per spese in c/capitale				
avanzo vincolato spese correnti	205.368,11	304.449,18	632.647,82	3.929.387,58
avanzo vincolato spese in c/capitale	567.627,05	1.529.327,19	2.205.524,21	3.930.415,96
avanzo destinato investimenti	308.841,47	287.544,61	213.143,97	171.311,32
salvaguardia equilibri di bilancio - avanzo disponibile	4.369.900,00	2.797.261,25		
finanziamento spese di investimento -avanzo disponibile	2.643.600,00	1.541.531,86		6.777.030,37
finanziamento debiti fuori bilancio				
spese correnti non ripetitive				159.948,62
estinzione anticipata di prestiti				

totale	8.285.349,02	6.475.139,51	3.065.347,83	15.019.563,38
--------	--------------	--------------	--------------	---------------

4. Gestione dei residui. Totale residui di inizio e fine mandato

RESIDUI ATTIVI Primo anno del mandato	2018							Totale residui di fine gestione
	Iniziali a	Riscossi b	Maggiori c	Minori d	Riaccertati e= a + c - d	Da riportare f={e-b}	Residui provenienti dalla gestione di competenza g	
Titolo 1Tributarie	516.858,88	453.725,40		2.135,15	514.723,73	60.998,33	683.214,61	744.212,94
Titolo 2Contributi e trasferimenti	3.649.960,67	3.204.194,50		1.527,34	3.648.433,33	444.238,83	1.422.542,67	1.866.781,50
Titolo 3Extratributarie	713.063,84	374.429,44		76.014,56	637.049,28	262.619,84	397.807,79	660.427,63
Parziale titoli 1+2+3	4.879.883,39	4.032.349,34	-	79.677,05	4.800.206,34	767.857,00	2.503.565,07	3.271.422,07
Titolo 4 -In conto capitale	5.898.859,35	3.430.713,41	-	29.032,85	5.869.826,50	2.439.113,09	2.654.222,05	5.093.335,14
Titolo 5 Riduzione di attività finanziarie	74.134,37	9.302,67			74.134,37	64.831,70		64.831,70
Titolo 6Accensione di prestiti	213.223,09	16.000,00	-		213.223,09	197.223,09		197.223,09
Titolo 9 -Servizi per conto di terzi	4.901,80	2.600,81		210,44	4.691,36	2.090,55	1.196,36	3.286,91
Totale titoli	11.071.002,00	7.490.966,23	-	108.920,34	10.962.081,66	3.471.115,43	5.158.983,48	8.630.098,91

RESIDUI ATTIVI ultimo anno del mandato	2021							Totale residui di fine gestione
	Iniziali a	Riscossi b	Maggiori c	Minori d	Riaccertati e= a + c - d	Da riportare f={e-b}	Residui provenienti dalla gestione di competenza g	
Titolo 1Tributarie	14.927,85	10.000,24	-		14.927,85	4.927,61	1.661.635,23	1.666.562,84
Titolo 2Contributi e trasferimenti	1.089.369,98	608.046,87		12.365,86	1.077.004,12	468.957,25	792.763,71	1.261.720,96
Titolo 3Extratributarie	1.280.523,51	850.205,64		81.343,23	1.199.180,28	348.974,64	529.365,75	878.340,39
Parziale titoli 1+2+3	2.384.821,34	1.468.252,75	-	93.709,09	2.291.112,25	822.859,50	2.983.764,69	3.806.624,19
Titolo 4 -In conto capitale	11.324.667,66	4.853.975,78		64.256,19	11.260.411,47	6.406.435,69	7.860.708,77	14.267.144,46

Titolo 5 - Riduzioni attività finanziarie	27.153,56	19.122,83	21.013,51	-	48.167,07	29.044,24	-	29.044,24
Titolo 6 Accensione di prestiti	10.113,27	10.113,27		-	10.113,27	-	-	-
Titolo 9 -Servizi per conto di terzi	4.438,85	1.400,20		2.964,65	1.474,20	74,00	480,50	554,50
Totale titoli 1+2+3+4+5+6	13.751.194,68	6.352.864,83	21.013,51	160.929,93	13.611.278,26	7.258.413,43	10.844.953,96	18.103.367,39

2018

RESIDUI PASSIVI Primo anno del mandato	Iniziali		Pagati		Maggiori		Minori		Riaccertati		Da riportare		Residui provenienti dalla gestione di competenza		Totale residui di fine gestione	
	a		b		c		d		e= a + c - d		f=(e-b)		g		h=(f+g)	
Titolo 1 -Spese correnti	28.684.579,40		26.709.904,97				932.158,73		27.752.420,67		1.042.515,70		20.841.712,92		21.884.228,62	
Titolo 2 -Spese in conto capitale	946.651,41		946.607,33				44,08		946.607,33		-		864.355,83		864.355,83	
Titolo 3 -Spese per rimborso di prestiti																
Titolo 7 -Spese per servizi per conto di terzi	453.400,83		410.353,86						453.400,83		43.046,97		248.082,98		291.129,95	
Totale titoli 1+2+3+4	30.084.631,64		28.066.866,16		-		932.202,81		29.152.428,83		1.085.562,67		21.954.151,73		23.039.714,40	

2021

RESIDUI PASSIVI ultimo anno del mandato	Iniziali		Pagati		Maggiori		Minori		Riaccertati		Da riportare		Residui provenienti dalla gestione di competenza		Totale residui di fine gestione	
	a		b		c		d		e= a + c - d		f=(e-b)		g		h=(f+g)	
Titolo 1 -Spese correnti	28.636.169,82		20.070.904,00				776.796,09		27.859.373,73		7.788.469,73		25.437.390,91		33.225.860,64	
Titolo 2 -Spese in conto capitale	2.954.546,03		2.943.358,30				11.181,59		2.943.364,44		6,14		2.520.516,11		2.520.522,25	
Titolo 3 -Incremento att.finanziarie																
Titolo 4 - Rimborso prestiti																
Titolo 7 -Uscite per conto terzi e partite di giro	65.446,14		36.655,69				2.577,15		62.866,99		26.213,30		115.955,08		142.168,38	
Totale titoli 1+2+3+4 +7	31.656.161,99		23.050.917,99		-		790.554,83		30.865.607,16		7.814.689,17		28.073.862,10		35.888.551,27	

4.1. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

RESIDUI	Esercizi precedenti	2018	2019	2020	2021	Totale
Attivi						
Titolo I	80,95	3.856,50	990,16	-	1.661.635,23	1.666.562,84
Titolo II	261.604,04	54.302,12	9.245,93	143.805,16	792.763,71	1.261.720,96
Titolo III	147.778,04	41.633,90	20.910,24	138.652,46	529.365,75	878.340,39
Tot. parte corrente	409.463,03	99.792,52	31.146,33	282.457,62	2.983.764,69	3.806.624,19
Titolo IV	1.025.053,46	148.712,96	964.155,37	4.268.513,90	7.860.708,77	14.267.144,46
Titolo V	29.044,24					29.044,24
Tot. parte capitale	1.054.097,70	148.712,96	964.155,37	4.268.513,90	7.860.708,77	14.296.188,70
Titolo IX				74,00	480,50	554,50
Totale attivi	1.463.560,73	248.505,48	995.301,70	4.551.045,52	10.844.953,96	18.103.367,39
Passivi						
Titolo I	2.907,91	33.260,94	4.203,39	7.748.097,49	25.437.390,91	33.225.860,64
Titolo II				6,14	2.520.516,11	2.520.522,25
Titolo VII	513,74	-	353,00	25.346,56	115.955,08	142.168,38
Totale passivi	3.421,65	33.260,94	4.556,39	7.773.450,19	28.073.862,10	35.888.551,27

4.2. Rapporto tra competenza e residui

	2018	2019	2020	2021
Percentuale tra residui attivi dalla gestione di competenza titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	2,05%	1,34%	1,58%	4,38%

5. Pareggio di bilancio.

2018	2019	2020	2021
S	S	S	S

S= L'Ente è stato soggetto al pareggio di bilancio

5.1. L'ente non è risultato inadempiente al pareggio di bilancio**6. Indebitamento:****6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente (Tit. V ctg. 2-4).**

	2018	2019	2020	2021
Residuo debito finale	102.726.244,17	92.213.309,04	83.779.767,08	73.905.891,98
Popolazione residente	533.827	533.287	529.609	526.349
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	192,43	172,91	158,19	140,41

6.2. Rispetto del limite di indebitamento:

	2018	2019	2020	2021
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti art. 204 TUEL)	5,890%	5,94%	6,430%	5,590%

entrate correnti riferite a due anni precedenti

6.3. Utilizzo strumenti di finanza derivata:

L'ente non ha in corso contratti relativi a strumenti di finanza derivata

7. Conto del patrimonio in sintesi.

Attivo		Passivo	
VOCE	Importo	VOCE	Importo
Immobilizzazioni immateriali	7.515.134,74	Patrimonio netto	260.929.008,80
Immobilizzazioni materiali	386.687.877,84		
Immobilizzazioni finanziarie	6.143.137,62		
rimanenze	-		
crediti	8.342.274,63		
Attività finanziarie non immobilizzate	462.450,00	Conferimenti	
Disponibilità liquide	42.904.401,09	debiti	125.765.958,57
Ratei e risconti attivi	-	Ratei e risconti passivi	65.360.308,55
totale	452.055.275,92	totale	452.055.275,92

Attivo		Passivo	
VOCE	Importo	VOCE	Importo
Immobilizzazioni immateriali	17.408.931,35	A) Patrimonio netto	355.267.081,05
Immobilizzazioni materiali	390.379.767,66	B) Fondi per rischi e oneri	3.011.254,54
Immobilizzazioni finanziarie	11.081.031,76	C) Trattamento di Fine Rapporto	
rimanenze			
crediti	17.810.367,39	D) Debiti	109.794.443,25
Attività finanziarie non immobilizzate	-		
Disponibilità liquide	60.603.641,62		
Ratei e risconti attivi	-	E) Ratei e risconti passivi	29.210.960,94
totale	497.283.739,78	totale	497.283.739,78

7.2.Conto economico in sintesi.

<i>Quadro 8 quinquies del certificato al conto consuntivo</i>	2018
VOCI DEL CONTO ECONOMICO	Importo

Proventi della gestione	75.582.212,75
Costi della gestione	33.878.969,49
Risultato della Gestione	41.703.243,26
Proventi e oneri finanziari e rettifiche attività finanziarie	-3.283.942,53
Proventi ed Oneri straordinari	-21.613.580,88
RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO PRIMA DELLE IMPOSTE	16.805.719,86
Imposte	319.569,26
RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO	16.486.150,60

2021	
VOCI DEL CONTO ECONOMICO	Importo
Proventi della gestione	70.262.973,07
Costi della gestione	35.693.430,53
Risultato della Gestione	34.569.542,54
Proventi e oneri finanziari e rettifiche attività finanziarie	-4.619.704,25
Proventi ed Oneri straordinari	-20.253.124,88
RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO PRIMA DELLE IMPOSTE	9.696.713,41
Imposte	400.482,41
RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO	9.296.231,00

7.3. Riconoscimento debiti fuori bilancio.

QUADRO 10 - DATI RELATIVI AI DEBITI FUORI BILANCIO (2)

DESCRIZIONE	Codice	2018
		IMPORTI RICONOSCIUTI E FINANZIATI NELL'ESERCIZIO 2018
(Dati in euro)(1)		

Sentenze esecutive	10 005	73.292,39
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	10 010	0,00
Ricapitalizzazione	10 015	0,00
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	10 020	0,00
Acquisizione di beni e servizi	10 025	0,00
Totale	10 050	73.292,39

QUADRO 10 BIS - ESECUZIONE FORZATA

(Dati in euro) (1)		2018
DESCRIZIONE	Codice	IMPORTO
Procedimenti di esecuzione forzata	10 055	0,00

(Dati in euro)(1)		2019
DESCRIZIONE	Codice	IMPORTI
		RICONOSCIUTI E FINANZIATI NELL'ESERCIZIO
Sentenze esecutive	10 005	2019 15.025,42
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	10 010	0,00
Ricapitalizzazione	10 015	0,00
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	10 020	0,00
Acquisizione di beni e servizi	10 025	0,00
Totale	10 050	15.025,42

QUADRO 10 BIS - ESECUZIONE FORZATA

(Dati in euro) (1)		2019
DESCRIZIONE	Codice	IMPORTO
Procedimenti di esecuzione forzata	10 055	0,00

		2020
DESCRIZIONE	Codice	IMPORTI RICONOSCIUTI E FINANZIATI NELL'ESERCIZIO 2020
Sentenze esecutive	10 005	14.031,83
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	10 010	0,00
Ricapitalizzazione	10 015	0,00
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	10 020	0,00
Acquisizione di beni e servizi	10 025	0,00
Totale	10 050	14.031,83

(Dati in euro)(1)

QUADRO 10 BIS - ESECUZIONE FORZATA

		2020
DESCRIZIONE	Codice	IMPORTO
Procedimenti di esecuzione forzata	10 055	0,00

(Dati in euro) (1)

QUADRO 10 - DATI RELATIVI AI DEBITI FUORI BILANCIO

(2)

		2021
DESCRIZIONE	Codice	IMPORTI RICONOSCIUTI E FINANZIATI NELL'ESERCIZIO 2021
Sentenze esecutive	10 005	3.864,69
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	10 010	0,00
Ricapitalizzazione	10 015	0,00
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	10 020	0,00

(Dati in euro)

Acquisizione di beni e servizi	10 025	0,00
Totale	10 050	3.864,69

QUADRO 10 BIS - ESECUZIONE FORZATA

(Dati in euro)

DESCRIZIONE	2021	
	Codice	IMPORTO
Procedimenti di esecuzione forzata	10 055	0,00

8. Spesa per il personale

8.1. Andamento della spesa per il personale durante il periodo del mandato

	2018	2019	2020	2021
Importo limite di spesa (art. 1 c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	14.847.236,16	14.847.236,16	14.847.236,16	14.847.236,16
Importo limite di spesa (art. 1 c. 421 legge 190/2014)	7.573.455,98	7.573.455,98	7.573.455,98	7.573.455,98
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1 c. 557 e 562 della L. 296/2006	6.318.834,43	5.768.853,31	5.723.464,86	5.896.107,86
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle entrate correnti (intervento 101 + irap)	12,10%	10,27%	9,63%	11,16%

* media 2011-2013 (calcolata sulle voci previste dal comma 557)

8.2 Spesa del personale pro-capite

	2018	2019	2020	2021
Spesa personale (calcolata ai sensi dell'art. 1 c. 557 e 562 della L. 296/2006)	11,84	10,82	10,81	11,20
Abitanti				

8.3 Rapporto abitanti dipendenti

	2018	2019	2020	2021
Abitanti				
Dipendenti (al 31/12 tab 1 conto annuale)	3.733	3.603	3.652	3.353

8.4. Lavoro flessibile

Nel periodo 2018-2021 sono stati rispettati i limiti previsti dalla normativa vigente in materia di rapporti di lavoro flessibile

8.7. Fondo risorse decentrate

Fondo risorse decentrate	2018	2019	2020	2021
Dirigenti	203.731,16	203.731,16	203.731,16	233.426,42
Dipendenti	777.057,87	790.840,37	992.564,08	984.739,43

8.8. Esternalizzazioni

L'Ente non ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis D. Lgs. 165/2001 e dell'art. 3 comma 30 L. 244/2007

PARTE IV -Rilievi degli organismi esterni di controllo.

1. Rilievi della Corte dei conti.

- Attività di controllo: l'Ente non è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili.

- Attività giurisdizionale: l'Ente non è stato oggetto di sentenze.

2. Rilievi dell'Organo di revisione: l'Organo di Revisione non ha mai rilevato irregolarità contabili.

Parte V- Contenimento della spesa e società partecipate.

1. Azioni intraprese per contenere la spesa

Nel corso del mandato amministrativo è proseguita l'attività di razionalizzazione della spesa relativa all'utilizzo delle dotazioni strumentali, delle autovetture di servizio, dei beni immobili.

L'obiettivo di contenere i costi per l'acquisto di apparecchiature e strumentazioni informatiche, avvalendosi delle convenzioni disponibili sulle centrali di acquisto a disposizione degli Enti Locali (CONSIP ed Intercent-ER) e dove non disponibili mediante richiesta di offerta (RDO) sulle piattaforme nazionali (Mepa) e regionali (Intercenter) è ormai una consuetudine ed è stata la fonte esclusiva di approvvigionamento.

Dal punto di vista delle procedure e dell'informatizzazione dei procedimenti si confermano le azioni volte alla dematerializzazione dei processi e dei documenti, sulle modalità di scambio elettronico delle informazioni fra PA e fra pubbliche amministrazioni, cittadini ed imprese, sull'erogazione dei servizi on line e sulla trasparenza e semplificazione dell'attività amministrativa, grazie all'informatizzazione degli uffici.

L'azione di razionalizzazione delle attrezzature varie, con conseguente riduzione della spesa per la gestione di tali apparecchiature, si è sviluppata per fasi diverse:

- rilevamento dell'esatta consistenza e distribuzione di tali strumenti presso le diverse sedi, valutazione dello stato di efficienza delle macchine, verifica della rispondenza ai fabbisogni e dell'effettivo utilizzo, valutazione logistica;
- predisposizione di un piano di dismissione delle macchine risultanti in esubero e/o di sostituzione delle stampanti locali con macchine multifunzione operanti in rete;
- esecuzione del piano suddetto tramite attivazione o riproposizione di contratti di noleggio a medio termine (36 mesi) di macchine multifunzione, in adesione a convenzioni attive sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) di Consip (piattaforma "acquistinretepa.it") o di Intercent-ER. Il canone di noleggio mensile fisso comprende la manutenzione ordinaria e straordinaria con chiamate illimitate, la sostituzione delle macchine in caso di rotture irreparabili, la fornitura e consegna del materiale di consumo (carta esclusa) e il ritiro e smaltimento dei materiali esausti. Sono rimaste operative le sole stampanti locali (pochissime unità) necessarie per fare fronte a particolari esigenze di riservatezza e/o difficoltà di deambulazione del personale.

Il servizio di telefonia è stato garantito tramite adesione alla convenzione Intercent-ER per i "Servizi convergenti ed integrati di trasmissione dati e voce su reti fisse e mobili 2" stipulata con Telecom Italia S.p.A. che applica un piano tariffario particolarmente vantaggioso e tecnicamente adeguato alle specifiche esigenze dell'Ente che utilizza la rete Lepida per la propria connettività principale.

Tale convenzione prevede la fornitura dei servizi di telefonia fissa tradizionale e VOIP, servizi di trasmissione dati su rete fissa o equivalente e servizi di telefonia mobile, a cui l'Ente ha aderito anche per provvedere alla telefonia (fisse e mobile) e alla rete dati (ove la rete Lepida non era presente) degli istituti scolastici superiori di propria competenza.

L'attività relativa alla gestione del parco veicoli, svolta direttamente dal personale interno all'Ente debitamente organizzato e formato all'uso di alcuni applicativi gestionali e alle piattaforme del MEPA, ha seguito uno schema consolidato che permette di raggiungere un equilibrio molto buono tra efficienza del servizio (rapidità di diagnostica e di intervento), controllo della spesa (economicità), rispetto delle norme in merito agli affidamenti (fornitori accreditati sul MEPA di Consip, adesione a convenzioni attive sul MEPA). Le principali azioni adottate sono:

- esecuzione in economia di interventi minuti presso l'officina provinciale;
- valutazione nel merito delle diagnosi dei guasti e delle rotture nonché dei relativi preventivi di manutenzione e/o riparazione;
- affidamento a fornitori accreditati sul MEPA di CONSIP mediante procedure di "trattativa diretta" svolte sulla piattaforma "acquistinretepa.it";
- adesione alla Convenzione "Fornitura di carburante da autotrazione mediante Fuel Card" di CONSIP per rifornimento di carburante presso la rete Q8 (2018-2019) e, successivamente, all'Accordo Quadro "Fuel card 1" di CONSIP per rifornimento di carburante presso la rete IP (2020-2021);
- gestione diretta interna dei servizi di rimessaggio e di prenotazione delle auto a guida libera;
- dismissione di 28 veicoli e 20 tra macchine operatrici e altri mezzi (asta di vendita e rottamazione) in quanto obsoleti o inutilizzati con conseguente riduzione del numero complessivo di veicoli di proprietà dell'Ente, in linea con quanto programmato per il triennio 2018-2021;
- parziale rinnovo del parco veicoli (12) impiegato nel servizio di manutenzione stradale o per i Vigili Provinciali tramite ordinativi emessi in adesione alle convenzioni attive sulle piattaforme "acquistinretepa.it" sul MEPA di CONSIP e "SATER" dell'Agenzia Regionale Intercent-ER, o procedure di "trattativa diretta" svolte sulla piattaforma "acquistinretepa.it".

Infine non è mai stato necessario attivare servizi di noleggio auto con e senza conducente.

2. Organismi partecipati

Il D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 e successive modifiche, emanato in attuazione dell'art. 18, legge 7 agosto 2015 n. 124, che costituisce il nuovo Testo unico in materia di Società a partecipazione Pubblica (T.U.S.P.) stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni, ivi comprese le Province, non possono, direttamente o indirettamente, mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali.

Con deliberazione consiliare n. 33 del 28/09/2017, la Provincia di Reggio Emilia ha provveduto ad effettuare, ai sensi dell'art. 24 del T.U.S.P., una ricognizione di tutte le partecipazioni possedute alla data del 23 settembre 2016, individuando quelle che dovevano essere alienate o oggetto di misure di razionalizzazione ai sensi dell'art. 20, commi 1 e 2 T.U.S.P.

Inoltre ai sensi dell'art. 20 del T.U.S.P. le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, entro il 31 dicembre di ogni anno, un'analisi dell'assetto complessivo delle società partecipate dirette e indirette, predisponendo un piano per la loro

razionalizzazione, fusione o soppressione ove ricorrano i presupposti in esso richiamati; nel 2021 tale ricognizione è effettuata con riferimento alla situazione al 31 dicembre 2020. Conseguentemente il Consiglio provinciale con delibera n. 16 del 25/11/2021 ha provveduto alla razionalizzazione periodica delle proprie società partecipate con il seguente esito:

- mantenere le seguenti partecipazioni dirette e indirette:
 - partecipazioni dirette
 - Autostrada del Brennero Spa;
 - Agenzia Locale per la Mobilità ed il Trasporto pubblico locale Srl;
 - Aeroporto Reggio Emilia Spa;
 - Centro Ricerche produzioni animali- CRPA Spa;
 - GAL Antico Frignano e Appennino reggiano Srl;
 - Lepida Sspa;
 - partecipazioni indirette
 - Consorzio Antincendio soc. cons. a r.l. partecipata da Aeroporto spa;
 - Dinamica sc a r.l. partecipata da Centro Ricerche produzioni Animali;
- confermare la liquidazione delle seguenti società:
 - Reggio Emilia fiere Srl;
 - Reggio Emilia Innovazione Srl

la società Montefalcone Srl è stata dichiarata Fallita dal Tribunale di Reggio Emilia con sentenza n. 150 del 18/12/2014 e la procedura, ad oggi, non si è ancora conclusa.

Le società partecipate dalla Provincia anche unitamente ad altri enti pubblici locali, al 31/12/2021 sono:

Ragione Sociale	% di partecipazione	PN esercizio 2021	Utile/Perdite esercizio 2021
A.C.E.R. - AZIENDA CASA EMILIA ROMAGNA REGGIO EMILIA	20,00%	13.730.712,00	10.233,00
AEROPORTO REGGIO EMILIA SPA	17,94%	1.874.238,00	4.577,00
AGENZIA PER LA MOBILITA' SRL	28,62%	3.962.899,00	66.026,00
ASP REGGIO EMILIA CITTA' DELLE PERSONE	2,50%	49.293.015,00	463.563,00
AUTOSTRADA DEL BRENNERO SPA	2,18%	824.354.205,00	56.951.297,00
AZIENDA CONSORZIALE TRASPORTI - ACT	28,62%	10.709.957,00	5.487,00
C.R.P.A. SPA - Centro Ricerche Produzioni Animali	20,83%	4.069.871,00	17.199,00
DESTINAZIONE TURISTICA EMILIA - Ente pubblico strumentale	Costituito nel 2017	173.522,00	87.474,00
ENTE GESTIONE PARCHI EMILIA CENTRALE	8,03%	2.183.772,00	118.429,00
FONDAZIONE "PALAZZO MAGNANI"	40,00%	138.339,00	10.301,00
FONDAZIONE "I TEATRI DI REGGIO EMILIA"	20,00%	493.206,00	48.625,00
FONDAZIONE E35	12,07%	1.073.407,00	238.920,00
FONDAZIONE GIUSTIZIA REGGIO EMILIA	16,40%	81.699,00	-2.798,00
FONDAZIONE VITTIME DEI REATI	5,55%	470.000,00	-45.563,00
G.A.L. Antico Frignano e Appennino Reggiano	5,02%	49.109,00	10.457,00
LEPIDA S.C.P.A.	0,001%	73.841.727,00	536.895,00
MONTEFALCONE S.R.L. Fallita	82,51%		
REGGIO EMILIA FIERE S.r.l. - IN LIQUIDAZIONE	12,72%	-14.198.308,00	-1.260.718,00

REGGIO EMILIA INNOVAZIONE Soc. Consorzio a.r.l. - IN LIQUIDAZIONE	15,09%	38.017,00	-13.263,00
--	--------	-----------	------------

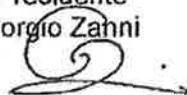
3. Esternalizzazione attraverso società o altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente):

Nessun organismo partecipato oltre a quelli indicati nella tabella precedente.

Tale è la relazione di fine mandato della Provincia di Reggio Emilia che verrà trasmessa alla Sezione Regionale di Controllo per l'Emilia Romagna e sarà pubblicata sul sito istituzionale.

Reggio Emilia, 29/8/2022

Il Presidente
Giorgio Zahni



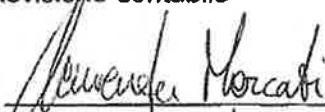
CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUEL si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico-finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'Ente.

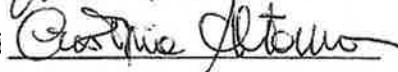
Reggio Emilia, 9/9/2022

L'organo di Revisione contabile

Presidente dott.ssa Clementina Mercati



Componente dott. ssa Cristina Altomani



Componente dott.ssa Elena Verna



